

VareseNews

“No al giudice di pace candidato sindaco”

Pubblicato: Giovedì 29 Gennaio 2015

Alla luce delle indiscrezioni che girano in città circa la possibilità che il **Giudice Erminio Venuto** possa essere il nome sul quale far convergere a **Saronno Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega Nord, Udc, Lista Monti e Unione Italiana** come candidato Sindaco facendo rientrare all'ovile ogni nome "politico" e ogni velleità d'area, noi come lista civica "L'Italia che verrà-Saronno2015" abbiamo delle perplessità.

Pur dichiarando da sempre di essere possibili a rientrare **nel contesto di coalizione unitaria di "centrodestra"** qualora tutte le forze politiche in comune accordo, discutendo in modo paritetico, trovassero un nome condiviso e condivisibile di chiara ispirazione "popolare", ovvero vicino ai reali bisogni della gente e in grado di conoscere al meglio le problematiche dei cittadini, **crediamo che il Giudice Erminio Venuto**, pur essendo una persona per bene, seria e di alto spessore sociale, non rappresenti la proposta politica migliore come sindaco di Saronno. Crediamo che i Magistrati e i Giudici debbano restare a svolgere la propria attività e non entrare in Politica ne da una parte ne dall'altra. A Saronno servono persone lontane dagli uffici ma vicini alla piazza.

Persone che non escano dalle segreterie ma che con forza e chiarezza **si rimbocchino le maniche e risolvano la situazione difficile vista finora**. Serve un Sindaco POLITICO ma che conosca la politica vera, tra la gente e per la gente. Il Popolo è stufo di lasciare alle segreterie di partito i propri destini e per questo decidono di non votare. Noi invece chiediamo ai saronnesi di pensare al principio universale della politica vera: cercare il bene per i cittadini e la comunità. Noi chiediamo un candidato della gente. **Che con i partiti sia pronto anche a fare ferro e fuoco pur di convincerli ad essere "forza di popolo"** e se fosse il caso preferisca più dei partiti stessi "il popolo con la sua forza" e gli sappia dimostrare come "il fare" sia meglio del "parlare". Questo chiediamo per arrivare a una linea auspicabilmente comune, pronti anche a fare un passo indietro sul nostro candidato Sindaco, ma se le risposte e proposte sono queste si continuerà su questa strada di divisione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it